

Commissione della gestione  
Comune di Rovio

Rovio, 8 gennaio 2020

Rapporto di maggioranza della commissione della gestione del Comune di Rovio sul MM 21/2019 concernente il progetto di aggregazione dei Comuni di Arogno, Bissone, Maroggia, Melano e Rovio.

Signor Presidente,  
Signore e signori consiglieri comunali,

La nostra commissione si è riunita in seduta il 7 gennaio 2020, alla presenza di quattro commissari, rappresentanti l'intera composizione attuale, in mancanza della nomina di altro commissario in sostituzione del dimissionario.

Quale premessa ricordiamo che la commissione è incaricata di presentare un rapporto di merito sull'oggetto sottoposto.

Oggi ci troviamo costretti a decidere se rinunciare all'autonomia comunale o accettare una aggregazione "per sfinimento" dovuto a decisioni improprie dei passati esecutivi.

Nonostante quanto sopra osserviamo le seguenti rilevanti tematiche finanziarie:

- il rapporto di aggregazione non definisce chiaramente il moltiplicatore che potrebbe avere il Nuovo Comune, si suppone del 80/85%;
- tra le opere previste secondo la lista delle "desiderate" (piscine coperte, autosili, eccetera) per 36.7 milioni, si evidenzia una differenza insostenibile con il futuro moltiplicatore. Sarebbe utile inserire tutte queste opere in un piano finanziario globale per vedere i risultati sul moltiplicatore comunale. Se tutte queste opere fossero realizzate nei prossimi 8 anni, è matematico che il moltiplicatore del Nuovo Comune dovrà giocoforza essere superiore a quello previsto. Per contro se l'esecuzione delle opere saranno previste nei prossimi 20 anni, restano dei miraggi lontani.....
- il rapporto evidenzia altre opere da eseguire per un importo di ca. 23,3 milioni, senza specifica alcuna, in base alla disponibilità finanziaria del Nuovo Comune. Conseguentemente quanto previsto per Rovio non si sa. (oltre la tempistica).

Il rapporto nulla dice circa la necessità di completare il PGS di Rovio: ciò è corretto in quanto i lotti mancanti per l'ultimazione del PGS di Rovio non potranno essere finanziati con le imposte dirette (se non per un massimo del 30%), ma con i contributi prelevati dai proprietari (fino ad un massimo del 3 o/oo sul valore di stima della sostanza). Se anche Rovio votasse per l'aggregazione, il PGS in tutti i casi sarebbe pagato dai proprietari dei fondi e non dal Nuovo Comune. Ci piace osservare ciò per onesta intellettuale.

- Al PGA sono state dedicate solo poche righe che non definiscono le intenzioni. Non si sa se sarà prevista nuova azienda comunale o servizio unico di approvvigionamento. Da finanziarsi con entrate per tasse d'uso. Anche qui ci sarà da prevedere un probabile aumento.

- Per quanto attiene al territorio, si dice solo che gli attuali piani regolatori resteranno in vigore, fino a nuovo avviso. Per questo sarà la commissione opere pubbliche ad esprimersi. Facciamo solo notare che ci sono problematiche in sospeso in particolare con i due piani particolareggiati (PP3 e PP4) con richieste di esproprio materiale milionarie.
- Per le scuole si prende atto che la sede sarà a Melano. A Rovio rimarranno le aule a breve termine, con sezioni attuali SI – SE – 1a.e 2a. elementare- 3a.4a.5a. elementare. Perché non stravolgere le indicazioni di questo studio con la proposta di portare a Rovio anche i bambini dei comuni aggregati, almeno per SI e prima. e seconda classe delle elementari??  
I bambini godrebbero di luogo sano, all'aria aperta e l'immobile Ala Materna potrebbe ritrovare il suo iniziale splendore con un istituto scolastico situato in luogo salubre, discreto, lontano dal traffico e dai rumori, con un giardino ed un bosco circostanti adeguati alle esigenze dei più piccoli.
- Viene a più riprese confermata la riassunzione di tutto il personale attuale, e l'assunzione di due nuove figure, ma anche qui senza dettagli specifici e senza indicazioni circa la prevista futura massa salariale a carico del Nuovo Comune.
- Il potenziale per gli investimenti dovrebbe aggirarsi per il comprensorio tra i 2.5/3 mio annui, a breve scadenza periodo 2020/2024, ma non si evince con quale priorità.

Di questo progetto si parlerà nella seduta (Extra-Loc) prevista il 20 gennaio prossimo.

Considerando quanto sopra, come espresso in seduta anche dai commissari, che presenteranno rapporto di minoranza, dal canto nostro non ci sentiamo di fornire alcuna indicazione al Consiglio Comunale circa un preavviso favorevole o sfavorevole a questo MM 21/2019, comunque non vincolante per il Municipio. Esecutivo che auspichiamo terrà conto delle osservazioni sopra menzionate.

Per la maggioranza della commissione della gestione:

Guido Hofmann  
(Presidente)



Max Gmuender

